



Provincia di Forlì-Cesena

AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Fascicolo n. 2013/09.02.05/000102

DETERMINAZIONE N. 584 del 06/03/2014

OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013, N° 59. GRANDOTTI MAURIZIO S.R.L., CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN COMUNE DI LONGIANO VIA EMILIA KM 18, N. 1850 - PROTOCOLLO ISTANZA DEL SUAP DI LONGIANO N. 13723 DEL 18/12/2013 - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO OVE SI SVOLGE ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI METALLICI



COMUNE DI LONGIANO

Provincia di Forlì - Cesena

Piazza Tre Martiri, n.8 - Tel.0547-666463 - Fax.0547-665860

<http://www.comune.longiano.fc.it>

e-mail: pgiorgetti@comune.longiano.fc.it



Prot. n. 4038
Fascicolo 6/2013

Longiano, 18.03.2014

Assolto bollo virtuale

Spett.le ditta
Grandotti Maurizio s.r.l.
Via Emilia 1850
47020 LONGIANO
grandottimaurizio@pec.it

e p.c. Spett/le
Provincia di Forlì-Cesena
Servizio ambiente
provfc@cert.provincia.fc.it

Spett.le HERA Forlì-Cesena s.r.l.
Via A. Spinelli n.60
47023 Cesena (FC)
c.a. Proli Cristina
herasasotforlicesena@pec.gruppohera.it

Spett.le
ARPA
Servizio Territoriale
Distretto di Cesena
aofc@cert.arpa.cnr.it

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Rilascio AUA n 6 alla ditta Grandotti Maurizio s.r.l. con sede legale ed impianto in Comune di Longiano, Via Emilia Km 18, n. 1850.

Protocollo istanza AUA n. 13723 del 18.12.2013

Il Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali: :

- **Comunicazione per lo svolgimento delle operazioni di recupero di rifiuti art. 216 del D.Lgs. 152/06;**
- **Autorizzazione allo scarico di acque di dilavamento ai sensi dell'art. 214 del D.lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i..**

Il Responsabile del Settore Servizi Produttivi-Vigilanza-Edilizia-Ambiente

in qualità di Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Longiano,

ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59,

RILASCIA

alla Ditta Grandotti Maurizio s.r.l. con sede legale ed impianto in Comune di Longiano, Via Emilia Km 18, n. 1850, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 06.03.2014, n. 584, Protocollo n. 145292/2013, che si allega in copia, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'Autorizzazione Unica Ambientale ha durata di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data del rilascio della presente pertanto scadrà il 18.03.2029.

Si dà atto di aver avviato gli adempimenti previsti dalla legislazione in materia di antimafia, ai sensi del D. Lgs 159/2011. Viene fatta salva la facoltà di revoca del presente atto in caso di esito negativo della verifica del possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 159/2011.

«

Il Responsabile Settore Servi
Produttivi-Vigilanza-Edilizia-Ambiente
(Dott. Paola Giorgetti)
(documento firmato digitalmente)

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

“Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;
- D.Lgs. n. 209 del 24 giugno 2003;
- D.G.R. n. 159 del 2 febbraio 2004;
- L.R. 3 del 21 aprile 1999 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e integrazioni, la quale assegna alle Province la competenza al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque assimilate alle domestiche;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da arce esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152);
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Longiano in data 17/12/2013 al Prot. 13723 del 18/12/2013, e pervenuta a questa Provincia in data 21/12/2013 Prot. Prov. 149402/2013, da GRANDOTTI MAURIZIO S.R.L., nella persona di Grandotti Maurizio, con sede legale ed impianto in Comune di Longiano - Via Emilia Km.18, n. 1850, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici, comprensiva di:

1. Autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue di dilavamento, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i.;

Dato atto che in data 14/01/2014 la ditta ha trasmesso ulteriore domanda di AUA inerente, in particolare, la modifica della comunicazione di attività di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 relativa al medesimo impianto, acquisita al Prot. Prov. 3690/14;

Ritenuto necessario far confluire la domanda pervenuta in data 14/01/2014 nel procedimento avviato con la domanda pervenuta in data 17/12/2013 in quanto inerente il medesimo impianto ed i medesimi titoli abilitativi;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 25/01/2014 Prot. n.1294, Prot. Prov. n. 8582/2014, formulata dal SUAP del Comune di Longiano ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di documentazione integrativa;

Dato atto che in data 30/01/2014 la ditta ha provveduto a trasmettere al SUAP del Comune di Longiano la documentazione richiesta, e che il SUAP ha trasmesso la medesima alla Provincia in data 10/02/2014, acquisita al Prot. Prov. 14009/2014;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce i seguenti titoli abilitativi, già rilasciati alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- Autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue di dilavamento n. 346 del 27.09.2010 Prot. Prov. n. 96063/2010, ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i., DGR n. 286/05, DGR n. 1860/06;
- Iscrizione n. 522 del 29.03.2013, prot. n. 63608/13, al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

1. Comunicazione per lo svolgimento delle operazioni di recupero di rifiuti art. 216 del D.Lgs. 152/06;
2. Autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue di dilavamento, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;

Dato atto che le condizioni e prescrizioni specifiche per l'esercizio dell'attività, in riferimento ai titoli abilitativi richiesti, sono riportate negli Allegati A e B, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di GRANDOTTI MAURIZIO S.R.L., che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla Provincia ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e s.m.i.;

Visti gli artt. 42 e 43 dello Statuto della Provincia di Forlì-Cesena ed il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;"

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Geol. Cristina Baldelli e il Dirigente Arch. Roberto Cimatti, in riferimento al procedimento relativo al presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento:

DETERMINA

1. di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **GRANDOTTI MAURIZIO S.R.L.** (C.F./P.IVA 00842350407), con sede legale in Longiano (FC) – Via Emilia Km.18, n. 1850, per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici, sito in Longiano (FC) – Via Emilia Km.18, n. 1850.
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - **Comunicazione per lo svolgimento delle operazioni di recupero di rifiuti art. 216 del D.Lgs. 152/06;**

• **Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06**
– **Parte Terza e s.m.i..**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A** e nell'**ALLEGATO B**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Longiano e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla Provincia ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Si dà atto che la Sezione Provinciale di ARPA è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Longiano per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad ARPA-Distretto di Cesena e al Comune di Longiano per il seguito di rispettiva competenza.

Si attesta la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Firma
DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E PLANIFICAZIONE TERRITORIALE
CIMATTI ROBERTO